



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2011-2012
Bruno Maraschin



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2011-2012 Mario Francesconi

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Reach Within to Embrace Humanity
Presidente Internazionale 2011-2012
Kalyan Banerjee

Bollettino n. 26 del 06-02-2012

Anno Rotariano 2011-2012

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

ATTENZIONE

Compilando o facendosi compilare la Dichiarazione dei Redditi: Ricordarsi della possibilità gratuita di destinare il vostro 5 per 1000 a Progetto Rotary - Distretto 2060 – onlus – c.f. 93150290232

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 44,44%

PENSIERO DELLA SETTIMANA

“Quando ti trovi in disaccordo con le persone a te care, affronta soltanto il problema attuale senza tirare in ballo il passato” (Dalai Lama)

ARGOMENTO DEL GIORNO

“ La follia oltre il recinto: riflessioni sull’ O.P. di Pergine – Un antidoto per l’ amnesia sociale”

Relatore: Dott. Arreghini Ermanno

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 13 Febbraio 2012 – SOSPESA e compensata da:

Martedì 14 Febbraio 2012

ATTENZIONE ore 19.30 G.H. Trento - INTERCLUB - Conviviale con RC Fiemme Fassa, RC Trentino Nord, RC Trento e RC Valsugana – a cura di RC Trentino Nord – “ Le prospettive di evoluzione dell’ Autonomia “ – Relatore: Prof. Roberto Toniatti – Con partecipazione di Signore/i ed ospiti.

Lunedì 20 Febbraio 2012 ore 20.00

G.H. Trento - Caminetto – “Il Carnevale di Arlecchino: tra mito e realtà “ – Relatrice: Dott.ssa Monika Mann. Con partecipazione di Signore/i ed ospiti.

Lunedì 27 Febbraio 2012 ore 20.00

G.H.Trento - INTERCLUB – Conviviale con RC Fiemme Fassa, RC Trentino Nord e RC Valsugana - “Il tunnel di base del Brennero e le nuove linee di accesso” Relatore: Prof. Konrad Bergmeister. Relazione nell’ ambito del tema più generale dell’ anno rotariano in corso: le prospettive per lo sviluppo istituzionale, culturale, sociale ed economico del Trentino .Con partecipazione di Signore/i ed ospiti.

Lunedì 5 Marzo 2012 ore 20.00

G.H.Trento - Caminetto – “ Divagazioni sulla Leadership” Relatore Prof. Giovanni Pascuzzi.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



Rotary Club Trento - Piazzetta Anfiteatro 8 - 38122 Trento (TN)

Tel. 0461 233108 - Fax 0461 985028 - eMail: rctrento@rotary2060.eu - Internet: www.rotary2060.eu menu Distretto2060 - 'I Club' - 'Trento.



APPUNTAMENTI

- **Sabato 25 Febbraio 2012 –Valles (Jochtal) – (Bressanone)**
Ore 10.00 – Ritrovo a Valles - “Giornata sulla Neve” con gli amici del Rotary Club Innsbruck. Sci e non solo! Nel pomeriggio tradizionale partita sul campo di ghiaccio con vin brulè etc. e chiusura con cena. Fare riferimento ad Andrea Radice che ha dato la sua disponibilità e ringraziamo.

- **Sabato 25 Febbraio 2012 – Verona**
Ore 8.30 -Forum Interdistrettuale (Distretto 206° International Inner Wheel e Distretti 2050 e 2060 Rotary International) - Auditorium Palazzo Gran Guardia - Piazza Bra - con inizio alle ore 8.30 - “ ARTE E BELLEZZA: Un optional o una strategia per il futuro?” - Assegnazione a fine mattinata (ore 12.30) del Premio “ Quando la volontà vince ogni ostacolo”- Colazione ore 13.30 – Nel pomeriggio possibilità di visitare nello stesso Palazzo Gran Guardia ed a prezzo ridotto (4,00 €) la mostra: “ Il ‘700 a Verona – Tiepolo, Cignaroli, Rotari. La nobiltà della pittura”.
Prenotazioni ed informazioni presso Segreteria Organizzativa : cellulare 335 323005 entro e non oltre il 20/02/2012.

- **9-10-11 Marzo 2012 – Folgaria (TN)**
Distrettuale – “ Breve Meeting Invernale” - aperto a tutti i rotariani, signore dell’ Inner Wheel, giovani del Rotaract, parenti ed amici, a cura della Commissione Distrettuale Fellowship, con il patrocinio del Governatore e del Rotary Club Rovereto. Prenotazioni (entro il 25 febbraio) direttamente presso “Folgariaski” – 38064 Folgaria (TN) - loc. Fondo Grande – tel. 0464 720538 – fax. 0464 723018 – Email daniela.vecchiato@folgariaski.com - Comunicare adesione (sempre entro 25 febbraio) a Ferrari Gianpaolo cell. 335 6085676 – Email ferraravv@virgilio.it oppure a Pierluigi Carollo – cell. 335 6232302 – Email pierluigi.carollo@studicarollo.com – Ambedue sono soci del RC Rovereto (TN)

- **Sabato 10 e Domenica 11 Marzo 2012 - Trento**
Incontro con RC Codroipo -Villa Manin – La Conviviale INTERCLUB alle ore 20.00 di Sabato al G.H.Trento (Programma dettagliato in allegato al Bollettino N° 25 del 31.1.2012)

- **Venerdì 16 Marzo 2012 – Riva del Garda o Torbole**
Ore 19.30 – Serata con Signore/i con Magdi Cristiano Allam – Deputato Europeo già Vicedirettore del Corriere della Sera. Seguiranno dettagli appena disponibili.

- **Sabato 12 Maggio 2012 - San Vito di Pergine**
Il RC Trentino Nord organizza una incontro con la Comunità di San Patrigniano con il seguente programma : ore 17.00 Visita guidata alla Comunità – ore 19.00 Presentazione del Libro “ Il Sole di Sanpa”- ore 20.30 Cena a buffet.

- **Sabato 26 Maggio 2012 – Venezia**
Ore 17.00 - **Distrettuale** – “La Bohème” di G. Puccini al teatro “La Fenice” ” di Venezia. su iniziativa del RC di Bassano e riservata ai Rotariani del Distretto.

SEGNALAZIONI RELATIVE A SOCI

Onore al merito! L' INTERCLUB con il RC Trentino Nord del 31 gennaio u.s. molto interessante e ben riuscito e che, nei giorni successivi, ha avuto risonanza anche nella prima pagina dei quotidiani locali, ha un "originator", una persona che ha posto il primo seme della serata sulla sicurezza del cittadino. Mi è doveroso ricordarlo. E' stato il nostro socio, amico e prefetto: Giorgio Chiarcos.

Bravo Giorgio!

Onore all' anzianità! Prima di presentare il relatore, il Presidente ricorda che "anagraficamente" il nostro socio ed amico Zane Mario, presente alla serata con il suo spirito invidiabile, il giorno 4 c.m. ha ultimato il suo 94° anno. Quando nacque non era ancora finita la prima guerra mondiale! Agli auguri del Presidente e del Club segue uno spontaneo applauso augurale da parte di tutti i presenti.

“La follia oltre il recinto: riflessioni sull' O.P. di Pergine – Un antidoto per l' amnesia sociale”

Relatore il Dott. Arreghini Ermanno

Il Presidente passa a presentare il Relatore Dott. Ermanno Arreghini. Il dott. Ermanno Arreghini è veronese. E' laureato in Medicina e Chirurgia presso la Università di Verona, dove ha anche conseguito la specializzazione in Psichiatria. E' inoltre laureato in Storia Contemporanea presso l' Università di Bologna con il massimo dei voti e lode discutendo la tesi "I modelli di spiegazione e di validazione empirica in psicoanalisi". Ha poi continuato ad arricchire la propria formazione partecipando a numerosi corsi ed internati clinici presso Università in Italia ed all' estero come Helsinki (Finlandia) e Londra. Ha infine partecipato a numerosi convegni e simposi nazionali ed internazionali in qualità di relatore. Dopo alcuni incarichi a Verona, Borgo Valsugana, Riccione ed Arezzo ha operato dal 92 fino al 99 presso l' Unità operativa di Psichiatria di Trento. Nel 99 ha scelto la libera professione di medico psichiatra e psicoterapeuta. E' perito del GIP, GUP e della Procura presso il Tribunale di Trento. E' autore e coautore di numerose pubblicazioni sia in lingua italiana che inglese.

La relazione storica, dall' idea iniziale di costruzione fino all' utilizzo odierno degli edifici, tratta il problema dell'assistenza psichiatrica attraverso la storia del Manicomio di Pergine in relazione all'evoluzione di questa struttura, una delle più grandi a livello italiano anche dal punto di vista architettonico.

La legge imperiale del 17.2.1864 impone il decentramento della competenza sui malati di mente ai vari Laender dell'Impero Austroungarico. Per quanto riguarda il Tirolo la Giunta Provinciale delibera nel 1877 l'acquisto del Maso San Pietro a Pergine, con l' impegno del Comune ad assumersi metà della spesa. I costi di costruzione del manicomio vanno a carico della Provincia ed i comuni "italiani" che si erano dichiarati quasi unanimemente disposti a dare contributi volontari, così come avevano fatto i comuni "tedeschi" per Hall sede dell' ospedale per malati di mente situato vicino ad Innsbruck.

L'imponente costruzione a forma di "E" iniziata nel 1880 risulta già ultimata nell'estate del 1882 dall'Impresa Cesare Scotoni.

Notevoli per il tempo, i problemi strutturali da risolvere quali l' illuminazione interna, l'impianto di riscaldamento (rifatto poi nel 1889) e la costruzione della prima centralina elettrica del Trentino, ad esclusivo servizio dell'ospedale.

Fin dall'inizio vengono messe a coltura le aree esterne del manicomio con la partecipazione dell'Istituto di San Michele con la produzione di vino, castagne, frutta e grano, a cui lavoravano anche a scopo terapeutico gli "ammalati". Per quel tempo: una innovazione.

Già nel 1894 l'indice di sovraffollamento dei malati, oltre 387, impone l'ampliamento con la costruzione "Alla Costa" di Vigalzano, Maso Gasperini, un edificio adibito all'ergoterapia. La trasformazione in ospedale militare della struttura durante la prima guerra mondiale impone il trasferimento ad Hall dei malati; solo 181 faranno ritorno alla fine della guerra; nel 1919 i malati che erano 367 salirono a 597 nel 1923 con un personale addetto di circa 400 persone: numero rilevante per il centro urbano di Pergine. Con il trattato di Saint Germain l'Ospedale di Pergine diventa il manicomio della nuova Provincia della Venezia Tridentina e vi fanno capo i primi malati altoatesini provenienti da Hall che cambiano nazionalità.

Il 13 maggio 1978 venne approvata la legge N° 180, cosiddetta legge Basaglia, che contemplò la chiusura dei manicomi e di fatto il ritorno in famiglia di molti pazienti.



Dopo gli interventi di Vista, Chiarcos, Eccher Claudio e Francesconi, il Presidente ringrazia il relatore per il suo impegno di ricerca storica e per la dotta e competente esposizione, che ha tracciato una storia precisa dell' Ospedale Psichiatrico collegandola alle situazioni politiche, sanitarie, di costume ed eventi storici che si sono succeduti all' esterno ed all' interno della struttura durante la sua storia più che secolare. Ha così messo al corrente di situazioni per lo più dimenticate e sconosciute anche a medici di varie specializzazioni presenti in sala.

Dalla relazione e dagli interventi dei soci appare evidente che, pur con tutti i vantaggi portati a Pergine dalla struttura in oggetto, l' idea costante che una malattia mentale sia per una famiglia una patologia particolarmente "indigesta", anche ora che da tempo la struttura non funziona più come Ospedale Psichiatrico, questa rimane sempre un "segno" che Pergine ed i Perginesi continuano a sentire vivo.

Segue la consueta consegna dell' omaggio del Club con un applauso generale di apprezzamento per la interessante relazione organica e completa.